

Bonissi Luca
indirizzo, civico
CAP Città (PROV)
C.F. CODICEFISCALE

via PEC *Spett.le*
 DATAMATIC S.P.A.
 Via Agordat, 34
 20127 Milano (MI)
 C.F. / P.IVA 01863990154
 PEC: indirizzopecdatamatic@pec.it

p.c. via e-mail **ADUC – Associazione Diritti**
 Utenti e Consumatori
 via Cavour 68
 50129 Firenze (FI)
 E-mail: indirizzoaduc@aduc.it

Oggetto: Ulteriore messa in mora e diffida ad adempiere per rimborso licenza d’uso Microsoft Windows non accettata – PC Mediacom SmartBook 144 S/N SB144XXXXXXXXXXXX

Spett.le Datamatic SPA,

devo amaramente constatare il Vostro totale silenzio – e conseguente rifiuto – nell’indicarmi le modalità di restituzione del software (se applicabili) e le modalità di rimborso per la licenza d’uso Microsoft Windows non accettata.

Il giorno 9 marzo 2019 avevo già provato a contattare via e-mail il Vostro Servizio Clienti (indirizzosupportomediacom@mediacomeurope.it), e successivamente, non ottenendo alcuna risposta, invio in data 14 marzo 2019 messa in mora e diffida ad adempiere via PEC indirizzopecdatamatic@pec.it, ancora una volta senza ricevere risposta in merito alla richieste ivi contenute.

Il Vostro rifiuto a dare indicazioni sulle modalità di restituzione del software e di rimborso dei 41 Euro si configura come inadempienza contrattuale alla clausola di cui Voi stessi siete i proponenti:

«Qualora il licenziatario non accetti le presenti condizioni e non vi si conformi, non potrà utilizzare il software né le relative funzionalità. Il licenziatario potrà contattare il produttore del dispositivo o l’installatore oppure il rivenditore, qualora abbia acquistato il software direttamente, per conoscere le modalità di restituzione del software o del dispositivo e di rimborso del prezzo.»

Sia l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM, procedimento promosso dall’ADUC DC/5073, concluso con lettera 28300/06) che il corrente orientamento giurisprudenziale (Corte di Cassazione n.19161/2014 R.G., che Vi allego), infatti, stabiliscono che **l’utente ha il diritto al rimborso del software di cui non ha accettato la licenza d’uso.**

Mi preme anche rammentarVi che gli organismi per il controllo della concorrenza e del mercato sono già intervenuti sulla vicenda della diffusione forzata – come si configurerebbe se dovesse perdurare il Vostro rifiuto al rimborso – del sistema operativo *Microsoft Windows*:

«Nell'accertata assenza di controindicazioni tecnologiche, l' 'impacchettamento' alla fonte di hardware e sistema operativo **Windows-Microsoft** [...] risponderebbe infatti, nella sostanza, ad una politica commerciale finalizzata alla **diffusione forzata di quest'ultimo** nella grande distribuzione dell'hardware [...]. Evenienza – a tal punto concreta da essere **già stata fatta oggetto sotto vari profili di interventi restrittivi e sanzionatori da parte degli organismi antitrust USA e della stessa Commissione UE** – che può essere esclusa solo **interpretando la clausola in oggetto in termini di autonomia**, e non di collegamento negoziale.

E cioè nel senso che chi acquista un computer sul quale sia stato preinstallato dal produttore un determinato software di funzionamento (sistema operativo) **ha il diritto [...] di trattenere quest'ultimo** [il computer] **restituendo il solo software oggetto della licenza non accettata, a fronte del rimborso della parte di prezzo ad esso specificamente riferibile**» (*Cass. n.19161/2014*)

La Corte di Cassazione ha quindi condannato al rimborso il produttore di PC che si rifiutava di adempiere ai suoi doveri (maggiori informazioni sul sito <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>).

In conclusione, mi auspico un Vostro ravvedimento circa il rifiuto del rimborso del software di cui non è stata accettata la licenza, e quindi di una Vostra indicazione sulle modalità di rimborso dei **41 Euro** relativi al costo del software *Microsoft Windows 10 Home*.

In assenza di un riscontro positivo entro 10 giorni dal ricevimento della presente, sarò costretto ad adire le vie legali, con rifusione delle spese, danni ed interessi.

Città, 13 aprile 2019

Distinti saluti

Luca Bonissi